



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

COMUNICATO STAMPA

Nel pomeriggio dell'8 maggio 2020, i Carabinieri della Stazione di Canello hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, su richiesta dalla Procura della Repubblica, nei confronti di: **TUFANO Nicola cl. '72**, originario di Afragola, ritenuto gravemente indiziato del reato di ricettazione e di estorsione.

Le indagini sono partite immediatamente dopo una denuncia per furto di autovettura sporta il 15.10.2018, presso la stazione di Canello, nella quale la parte offesa raccontava come, nel percorrere via Canello in direzione Maddaloni, avesse avvertito un forte rumore, scendendo così dalla propria autovettura. In quel momento veniva avvicinato da un uomo che con un pretesto lo intratteneva lontano dal suo veicolo mentre un altro soggetto se ne impossessava.

Le immediate indagini scattate a seguito della denuncia, consentivano ai militari di mettersi in contatto con un uomo (per il tramite del telefonino del denunciante, anch'esso oggetto di furto), che si rendeva disponibile a restituire l'autovettura previa intermediazione e dazione di denaro.

Le attività tecniche successive e il riconoscimento vocale hanno consentito di identificare compiutamente l'autore delle telefonate estorsive, raccogliendo gli elementi utili all'emissione della misura cautelare personale.

Espletate le formalità di rito, l'arrestato veniva condotto presso la propria abitazione a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Santa Maria Capua Vetere, 11 maggio 2020.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta TRONCONE

M. A. Troncone